

**ETTORE MAJORANA FOUNDATION AND
CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE**

*TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, "THE ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES*



CORSO DI FORMAZIONE

Il paziente immigrato dall'emergenza alla routine

Latina 17-18 aprile 2008

**La Medicina delle Migrazioni:
*scenari socio demografici in Italia***

*Salvatore Geraci
Area Sanitaria Caritas di Roma
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni*



La Medicina delle Migrazioni

- Nasce in Italia alla fine degli anni ottanta dalle riflessioni di medici e altri operatori della salute, che in varie parti d'Italia si impegnavano per garantire diritti negati e nascosti ...
- Non è una nuova branca della medicina ma una attenzione particolare ad una utenza con alcune specificità

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



Presidenza:
Via Marsala, 103
00185 Roma
Tel. 06 445 47 91
Fax 06 445 70 95
info@simmweb.it
presidente@simmweb.it
www.simmweb.it
cep 95570008

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), è stata istituita all'inizio del 1990 sotto la spinta di gruppi ed organizzazioni che in varie parti d'Italia si occupavano di garantire il diritto all'assistenza sanitaria ad immigrati comunque presenti sul territorio nazionale. Allora il diritto alla salute era di fatto negato o nascosto per la maggioranza degli stranieri presenti.

Oggi la SIMM è una "rete nazionale" di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale. Per questo è stata favorita la nascita di gruppi territoriali, in massima autonomia, ma nella condivisione degli obiettivi statuti dalla Società:

- promuovere, collegare e coordinare le attività sanitarie in favore degli immigrati in Italia;
- favorire attività volte ad incrementare studi e ricerche nel campo della medicina delle migrazioni;
- costituire un forum per lo scambio, a livello nazionale ed internazionale, di informazioni e di metodologie di approccio al paziente immigrato;
- patrocinare attività formative nel campo della tutela della salute degli immigrati.

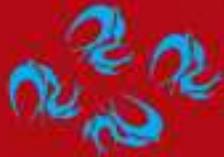
A ciò si è aggiunto l'impegno prima per l'ensione del diritto all'assistenza sanitaria e quindi per una reale accessibilità e fruibilità delle prestazioni, per percorsi assistenziali equi, efficaci e sensibili culturalmente e più in generale per una reale e consapevole promozione della salute senza esclusioni.

...di lingua - di cultura - di status giuridico ...



Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



Presidenza:
Via Marsala, 103
00185 Roma
Tel. 06 445 47 91
Fax 06 445 70 95
info@simmweb.it
presidente@simmweb.it
www.simmweb.it
c.p. 95570008

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), è stata istituita all'inizio del 1990 sotto la spinta di gruppi ed organizzazioni che in varie parti d'Italia si occupavano di garantire il diritto all'assistenza sanitaria ad immigrati comunque presenti sul territorio nazionale. Allora il diritto alla salute era di fatto negato o nascosto per la maggioranza degli stranieri presenti.

Oggi la SIMM è una "rete nazionale" di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale. Per questo è stata favorita la nascita di gruppi territoriali in massima autonomia, ma nella condivisione degli obiettivi statutari della Società:

- promuovere, collegare e coordinare le attività sanitarie in favore degli immigrati in Italia;
- favorire attività volte ad incrementare studi e ricerche nel campo della medicina delle migrazioni;
- costituire un forum per lo scambio, a livello nazionale ed internazionale, di informazioni e di metodologie di approccio al paziente immigrato;
- patrocinare attività formative nel campo della tutela della salute degli immigrati.

A ciò si è aggiunto l'impegno prima per l'emersione del diritto all'assistenza sanitaria e quindi per una reale accessibilità e fruibilità dalle prestazioni, per percorsi assistenziali equi, efficaci e sensibili culturalmente e più in generale per una reale e consapevole promozione della salute senza esclusioni.



Società scientifica che ha come finalità garantire accesso e fruibilità ai servizi sanitari dei cittadini migranti



600 soci in tutta Italia in punti "strategici" come osservazione ed impegno



la conoscenza e la formazione e come elementi necessarie all'integrazione reciproca e come strada maestra per la fruibilità



Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

Raccomandazioni

IX Consensus Conference, Mondello, aprile 2006

In merito ai principali contenuti emersi in questa Consensus, è stato condiviso come la salute degli stranieri, compresi i Rom, continui a dipendere, ancor prima che dall'efficienza e dalla qualità dei sistemi sanitari, dall'attuazione di adeguate e coordinate politiche di integrazione sociale, con particolare riferimento alle politiche lavorative, a quelle abitative e di supporto alla famiglia, a partire dal ricongiungimento familiare. Tali orientamenti dovrebbero essere perseguiti con la collaborazione attiva delle comunità straniere, di cui occorre favorire il progressivo "empowerment".

Tra gli ambiti che richiedono una particolare attenzione e specifici interventi di promozione si segnalano:

1) **la salute riproduttiva**: la gravidanza, pur essendo un evento fisiologico, può rivelarsi critica nelle donne immigrate per un monitoraggio impestivo o insufficiente (in particolare un ritardo nella prima visita), cui si può ovviare attraverso proposte di offerta attiva che migliorino l'accessibilità, l'accoglienza e la presa in carico dei servizi materno-infantili. Si tratta di riorientare tali servizi abbassandone la soglia di accesso, anche attraverso una flessibilità di orari, e promuovendo al loro interno un approccio multidisciplinare, che si avvalga di figure sociali e psicologiche, oltre che sanitarie, particolarmente orientate alla mediazione linguistico-culturale.

La SIMM sollecita l'estensione della validità del permesso di soggiorno rilasciato per gravidanza (art. 19 del D.lgs. 286/98), per ulteriori sei mesi, con la possibilità, da parte della donna, di cercare un'occupazione e ottenere un nuovo permesso di soggiorno per motivi di lavoro; tale possibilità deve essere estesa anche al padre del bambino.

La SIMM sollecita anche la parità nel trattamento nel ricevere provvidenze economiche a tutela della



Ogni due anni una Consensus Conference sui temi sanitari dell'immigrazione



Si conclude con raccomandazioni operative, valutazioni di politiche sanitarie e proposte di azione



Nel 2008, X Consensus ...
... dalle "buone prassi"
alle politiche di sistema ...
(Palermo - ottobre 2008)



La Medicina delle Migrazioni

- SCENARI SOCIO-SANITARI
- PROFILO DI SALUTE E AREE CRITICHE
- APPROCCIO TRANSCULTURALE
- IL DIRITTO ALLA SALUTE E ASSISTENZA



ETTORE MAJORANA FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE

TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, "THE ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



QUANTI SONO GLI IMMIGRATI CON REGOLARE PDS IN ITALIA?

- CIRCA 1.500.000
- ALMENO 3.700.000
- QUASI 5.200.000
- OLTRE 7.000.000

**ETTORE MAJORANA FOUNDATION AND
CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE**

*TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, "THE ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES*



QUANTI SONO GLI IMMIGRATI SENZA PDS IN ITALIA?

- meno di quelli regolari
- più o meno come i regolari
- più di quelli regolari

ETTORE MAJORANA FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE

*TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, "THE ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES*



QUANTI SONO GLI IMMIGRATI SENZA PDS IN ITALIA?

- CIRCA 250.000
- ALMENO 600.000
- QUASI 2.000.000
- OLTRE 4.000.000

Migrazione: ... il sesto continente umanità in cammino ...

Nel mondo oltre 191 milioni di persone sono immigrate.
Sono circa il 3% della popolazione mondiale.

Nel mondo 1 persona su 33 è migrante.

15-20% immigrati irregolari.

Il 49,6% sono donne.

Nell'Unione Europea oltre 28 milioni di migranti,
il 5,2% sulla popolazione residente.



Scenario socio-sanitario delle migrazioni

Aspetti storici

In cento anni di storia dell'emigrazione sono usciti dall'Italia più di 27 milioni di italiani.

Nel primo decennio del '900 Erano in media 600.000 italiani che espatriavano ogni anno.

La cifra record si è registrata nel 1913 con quasi 900.000 individui.



Scenario socio-sanitario delle migrazioni

Aspetti storici



Attualmente ci sono
nel mondo oltre 3
milioni e mezzo di
italiani
a tutti gli effetti
e con tutti i diritti
e sono quasi 60 milioni
le persone di origine
italiana



"Per un italiano che approda in Svizzera è reato portare troppe valigie"

Corriere della Sera, 6 marzo 1971



Parole chiave dell'immigrazione è un fenomeno

- eterogeneo
- dinamico
- in evoluzione
- strutturale
- necessario



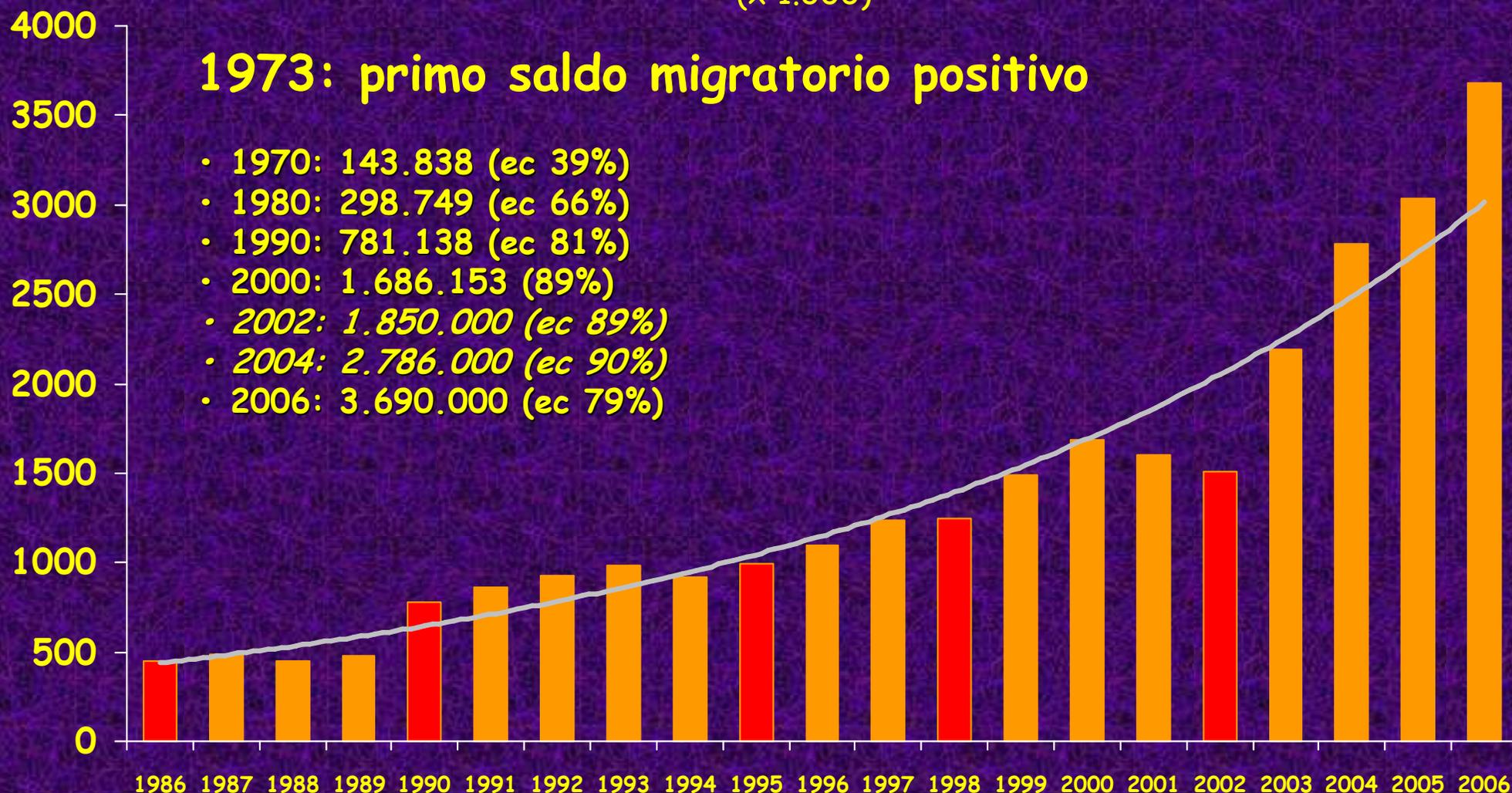
Parole chiave dell'immigrazione

è un fenomeno

- eterogeneo
- dinamico
- in evoluzione
- strutturale
- necessario

Immigrazione in Italia: numero totale e trend al 2006

(x 1.000)



In rosso anni delle "sanatorie-regularizzazioni"

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



Stima 2006 della presenza straniera

In passato le occasioni di forte crescita erano le regolarizzazioni: nel 2002 ne usufruirono in 700 mila; nel 2006 si è avuto quasi lo stesso aumento senza regolarizzazioni

Stima 2005

3.035.000



Incremento annuale

56 mila nati + 486 mila domande lavoro + 106 mila visti inserimento



Stima 2006

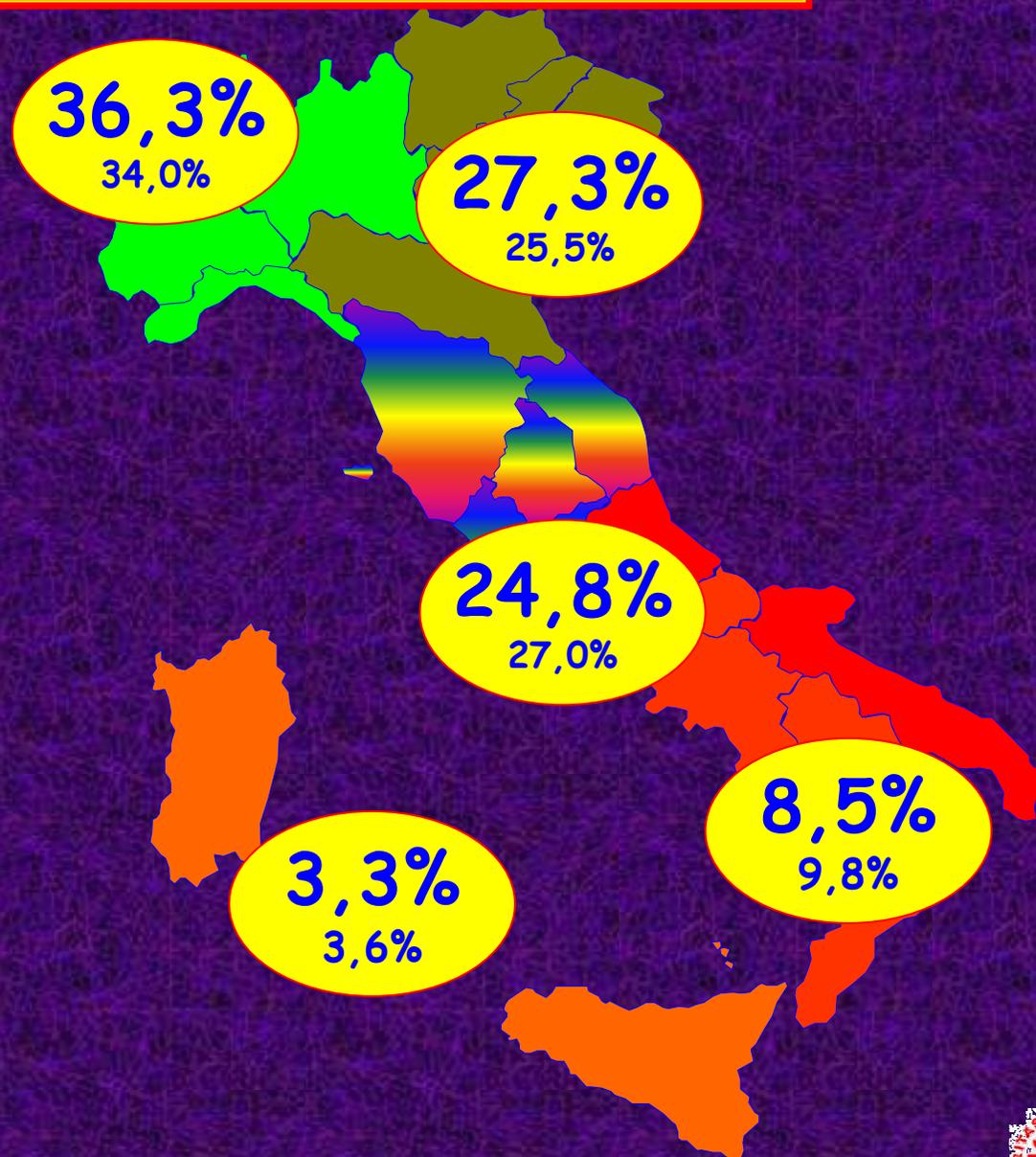
3.690.000

CITTADINI STRANIERI IN ITALIA

Stima al 1° gennaio 2007

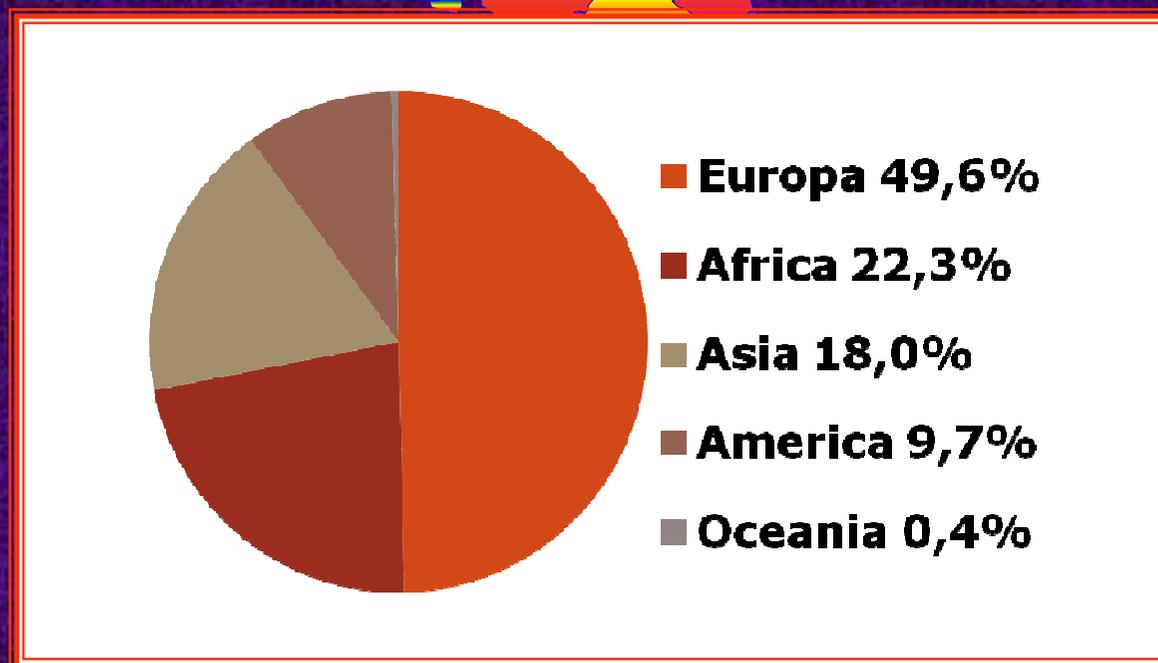
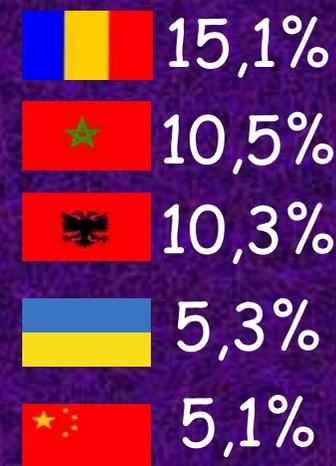
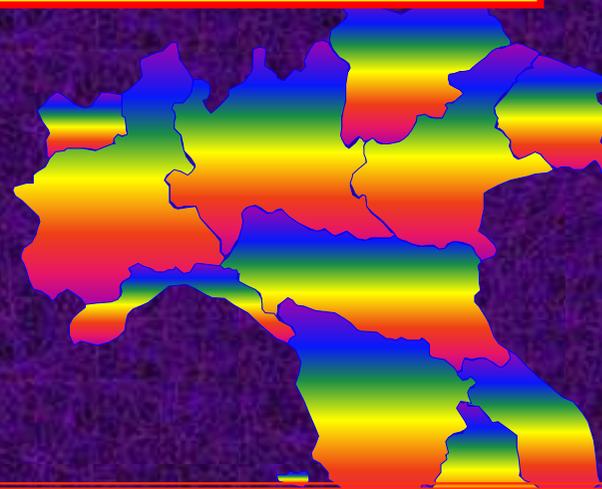
3.690.144
regolarmente presenti
circa il 6,2%
sulla popolazione residente
circa 50,0% femmine
circa 19,0% minori
Quasi 190 paesi di
provenienza

Nord Ovest	1.244.530
Nord Est	954.008
Centro	983.422
Sud	376.293
Isole	131.799



CITTADINI STRANIERI IN ITALIA ALL'INIZIO DEL 2007

Romania	555.997
Marocco	387.031
Albania	381.011
Ucraina	195.412
Cina	186.522
Filippine	113.907
Moldova	98.149
Tunisia	94.861
India	91.781
Polonia	90.776
Serbia-Mon.	79.468
Bangladesh	77.229
Perù	76.406
Egitto	73.747
Sri Lanka	69.919



Scenario socio-sanitario dell'immigrazione

Aspetti qualitativi

COME ENTRANO IN ITALIA

- Politiche nazionali incerte

5 sanatorie in 16 anni (circa 1.450.000 regolarizzati)

Ultimi decreti flussi "regolarizzandi"

Governo Berlusconi: 170.000 posti, quasi 600.000 domande

Governo Prodi: regolarizzazione degli "esuberanti domande"

Governo Prodi: 170.000 posti, 700.000 domande

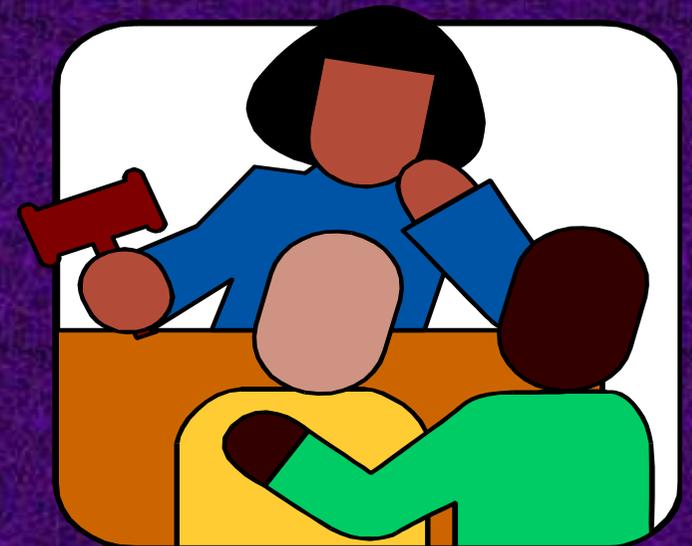
Governo Berlusconi: ??? ??? ???

La maggioranza dei presenti è stato "regolarizzato"
direttamente o indirettamente



Tipologia delle migrazioni

Migranti in base allo stato giuridico



Regolari

Irregolari

Clandestini

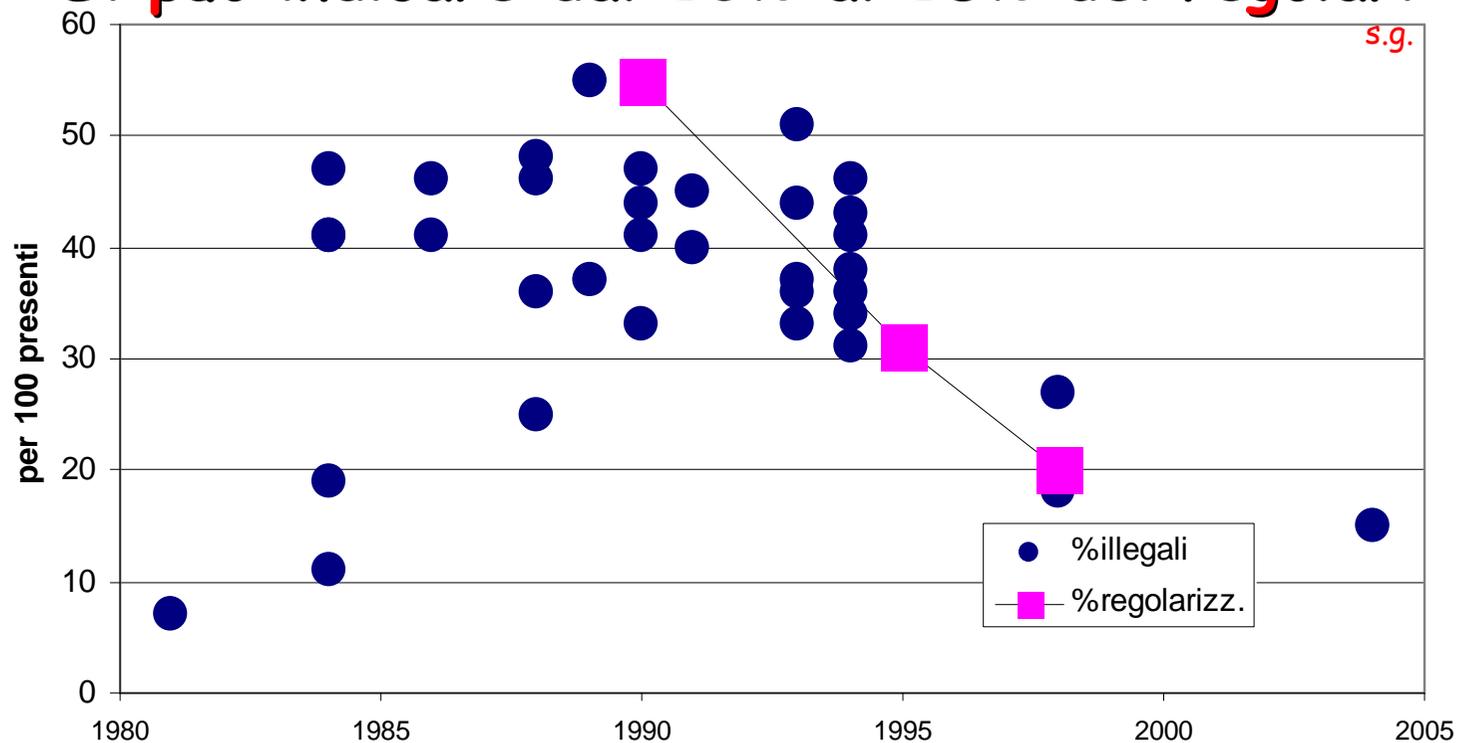
Sfollati, profughi, richiedenti asilo, rifugiati, ...



Stima percentuale degli stranieri illegalmente presenti in Italia secondo diverse valutazioni e incidenza percentuale delle regolarizzazioni avviate negli anni 1990, 1995 e 1998 e con altri modelli messi a punto dall'Università di Milano



Si può indicare dal 10% al 18% dei regolari



Fonte: Strozza, 2003; Blangiardo, 2005

Richiedenti asilo e rifugiati



Alla fine del 2006 in Italia sono presenti circa 27mila rifugiati (0,4% sulla popolazione); in Germania oltre 600.000 (7,3%), in Gran Bretagna oltre 300.000 (4,9%).

In Europa a 25 ci sono quasi 1.400.000 rifugiati (2,9%).

10.348 (circa 15.000) **domande d'asilo presentate**
(22.061 sbarchi)

• **878 accolti (8,5%) (10%)**

• **3.681 negati (35,5%)**

• **4.338 umanitari (41,9%) (45%)**

• **1.088 in attesa (10,5%) 363 non disponibili (3,6%)**



Tra gli altri Paesi europei la Svezia ha il 8,8% di rifugiati, la Danimarca il 6,7%, i Paesi Bassi il 6,1% e Malta il 5,9%.



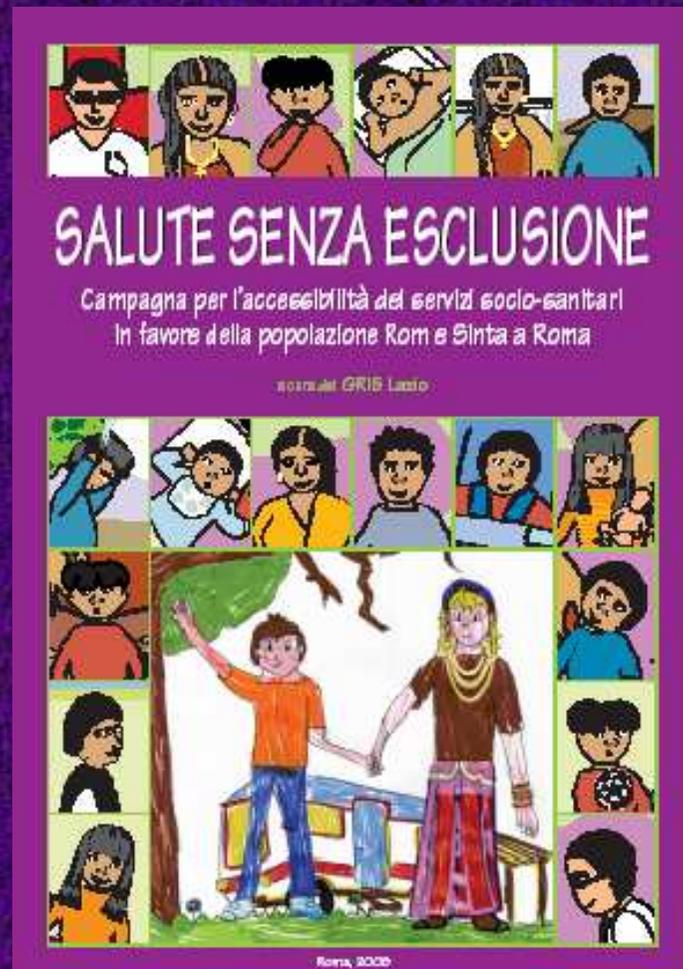
Rom e Sinti



Dall'India tra il 250 ed il 650 dC in Persia, tra il XIV e XV secolo in Europa, In Italia dal 1422 (Bologna).

Nel mondo circa 13 milioni, in Europa circa 9 milioni, in Italia circa 150.000 - 180.000 (??) oltre 70.000 cittadini italiani.

La maggioranza sono "stanziali"



Tra gli altri Paesi europei in Spagna ci sono circa 800.000 Rom e Kalè, in Francia 350.000, in Germania 130.000, in UK 120.000



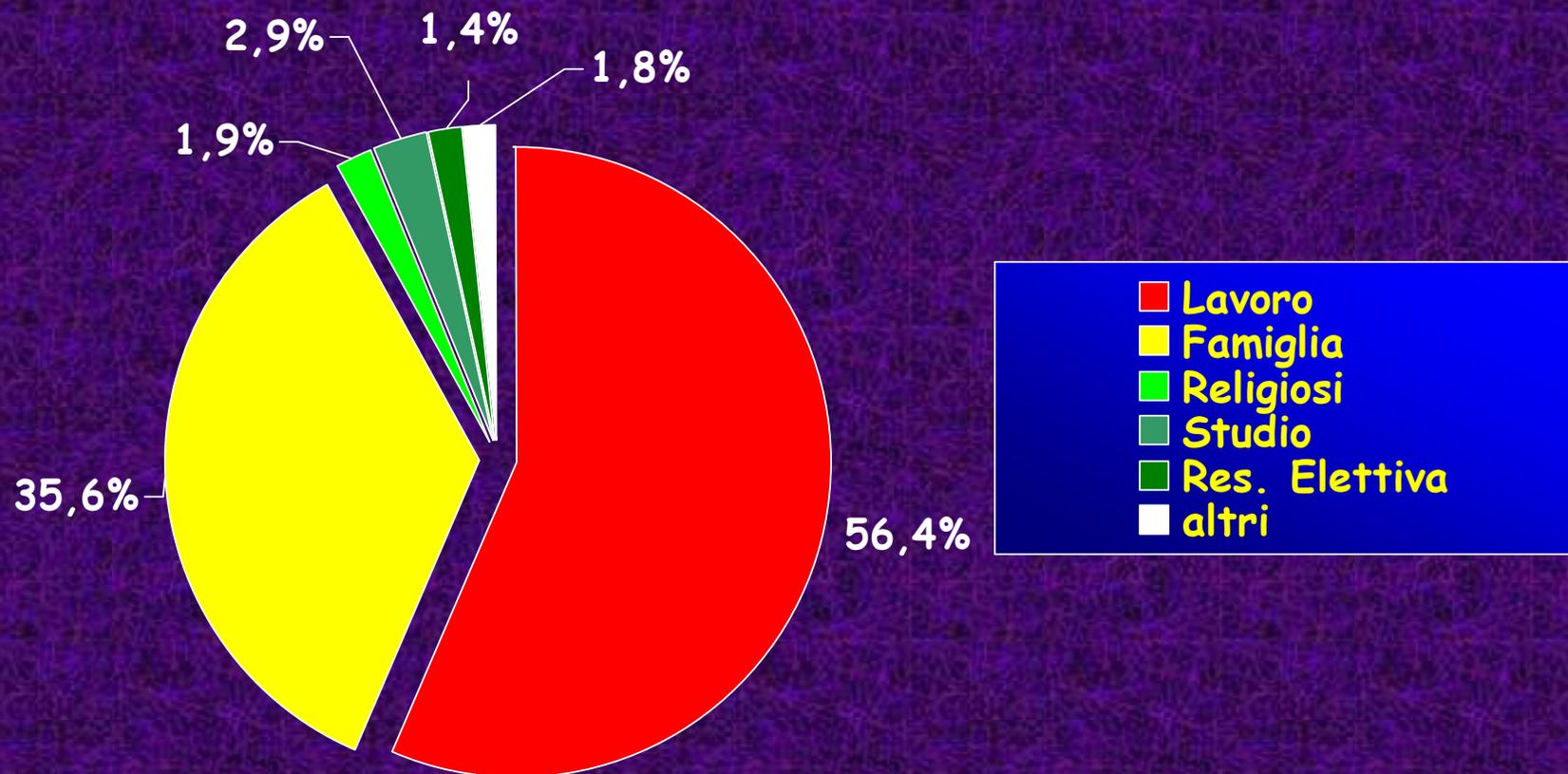
Parole chiave dell'immigrazione è un fenomeno

- eterogeneo
- dinamico
- in evoluzione
- strutturale
- necessario



Motivi della presenza

Continua ad avanzare il processo di insediamento stabile, nonostante le difficoltà di inserimento alloggiativo e le lungaggini burocratiche.



Mondo del lavoro

I lavoratori immigrati sono almeno un milione e mezzo e incidono in particolar modo sulle nuove assunzioni



Le donne rappresentano il 40% degli occupati e un sesto delle imprenditrici



Nati in Italia e minori stranieri

L'Italia del futuro si legge in filigrana già nella situazione attuale: sempre più numerosi sono i segnali di inserimento

400 mila
nati in
Italia, di
cui 56 mila
nel 2006

666 mila
minori, per
lo più
cresciuti in
Italia

è misto 1
matrimonio
su 6

19 mila
acquisizioni
annuali di
cittadinanza

Il fenomeno migratorio è a carattere stabile:
si viene per lavorare, seguono le famiglie, nascono i figli



Processo di strutturalizzazione

Insieme di quei fattori che hanno reso l'immigrazione radicata ed indispensabile e che letti nel loro insieme aiutano ad impostare un corretto dibattito sul fenomeno migratorio.

- Numero rilevante
- Ritmo d'aumento sostenuto
- Provenienza da molteplicità di paesi
- Distribuzione differenziata su tutto il territorio
- Equivalenza numerica tra i due sessi
- Prevalenza dei coniugati su celibi e nubili
- Elevata incidenza minori
- Persistenza fabbisogno forza lavoro aggiuntiva
- Aumentata tendenza alla stabilità (acquisto casa, iscrizione ai sindacati, ...)

Crescente esigenza di spazi di partecipazione sociale e politica





Parole chiave dell'immigrazione è un fenomeno

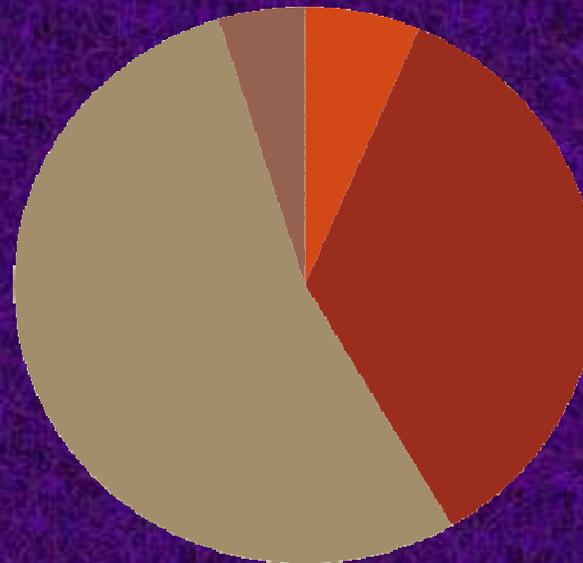
- eterogeneo
- dinamico
- in evoluzione
- strutturale
- **necessario**



Settori di inserimento

Senza gli immigrati il sistema produttivo sarebbe in gravi difficoltà, specialmente in determinati settori.

Ripartizione
% Immigrati

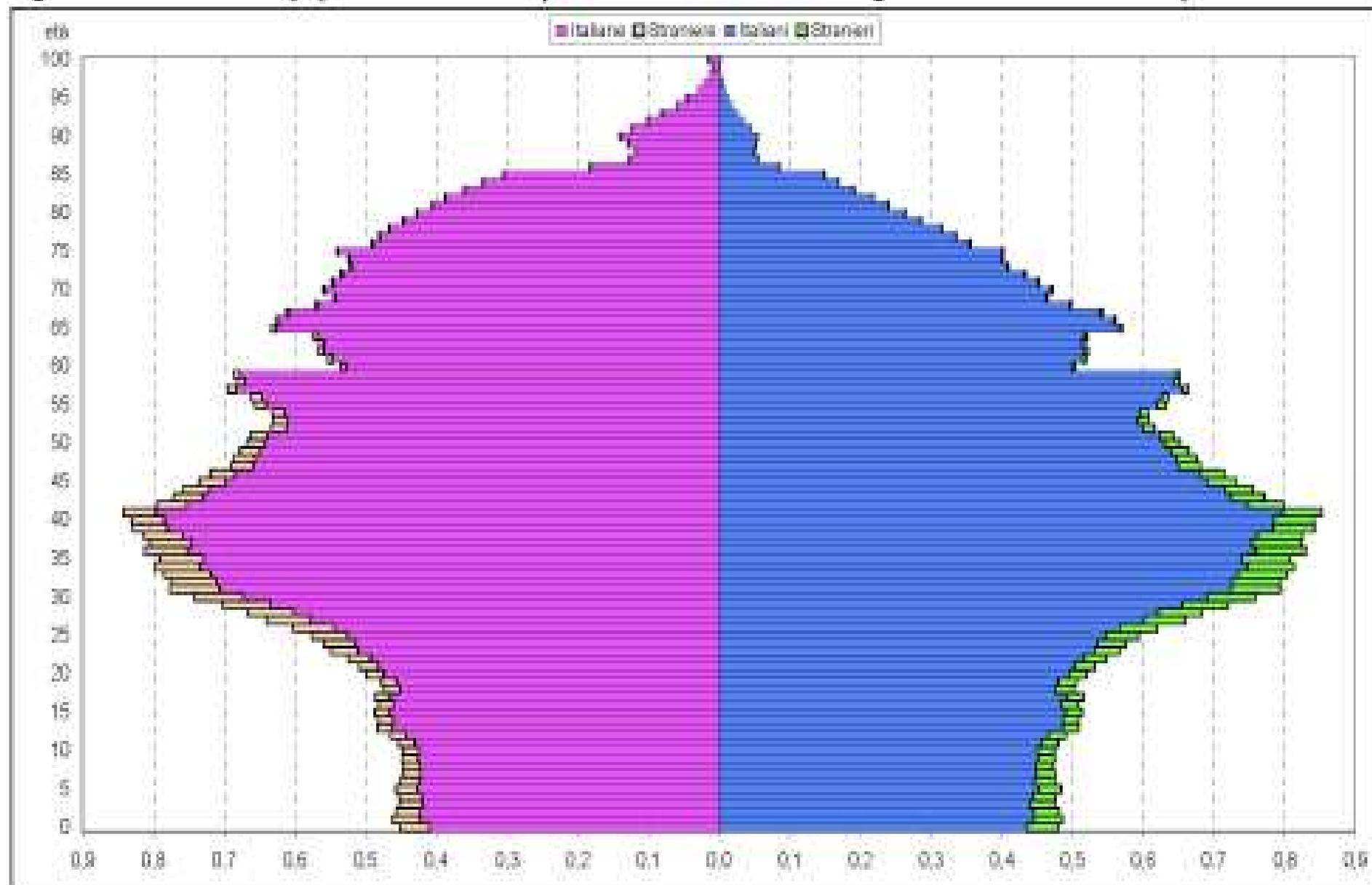


- **Agricoltura = 6,4%**
- **Industria = 35,2%**
- **Servizi = 53,6%**
- **N.d. = 4,8%**

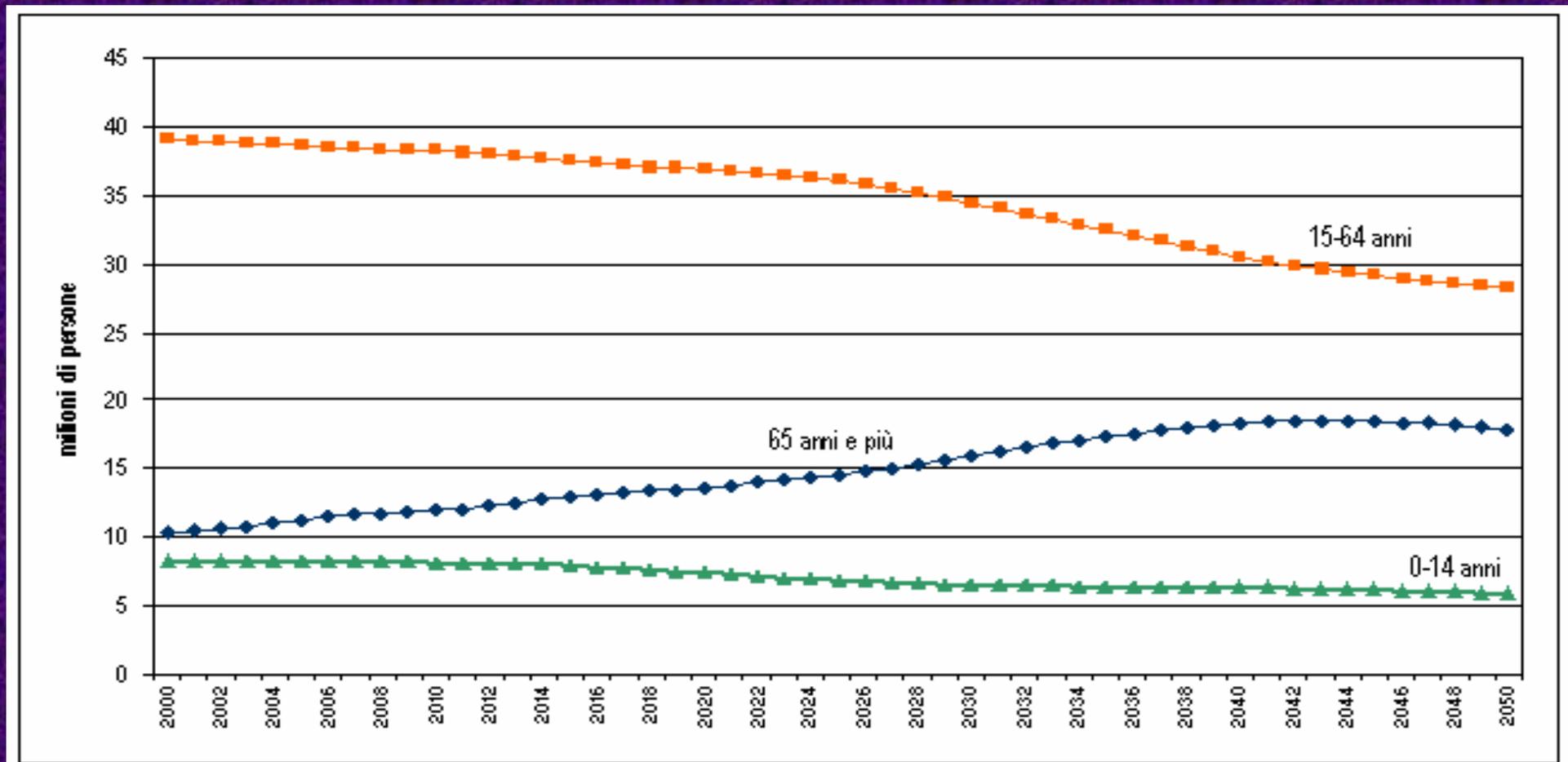
Edilizia (13,3%); servizi, pulizie, ecc. (12,2%); alberghi e ristoranti (10,1%). Inoltre, sono 150 mila gli imprenditori.



Figura 1 – Piramide della popolazione residente per sesso e cittadinanza al 1° gennaio 2006 – Italia. Valori percentuali



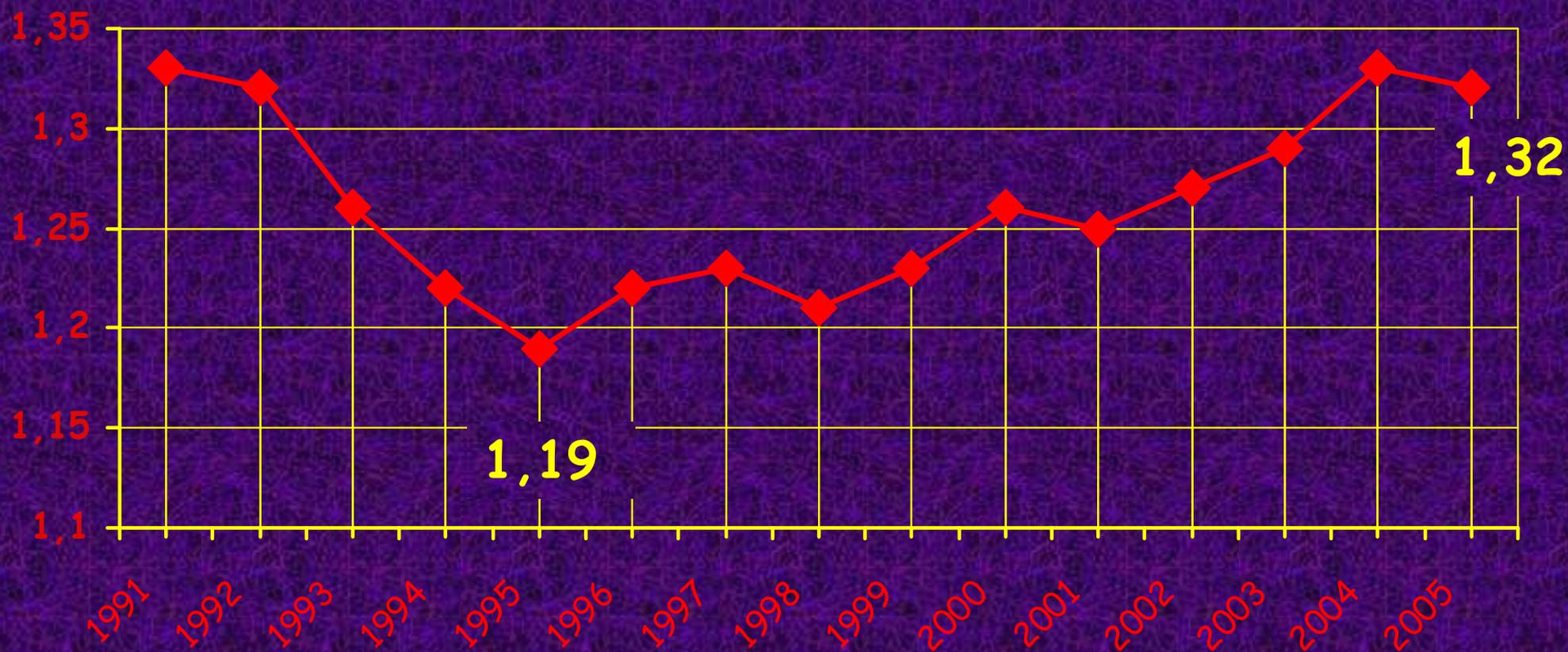
Evoluzione della popolazione per grandi classi di età



Secondo una previsione dell'ONU, entro il 2051 la popolazione italiana diminuirà di 12 milioni di individui. L'immigrazione potrà aiutare a contenere la flessione e l'invecchiamento della popolazione italiana.

Attualmente in Italia 1,33 figli per donna (indice sostituzione: 2,1)

Tasso di fecondità in Italia dal 1991 al 2005



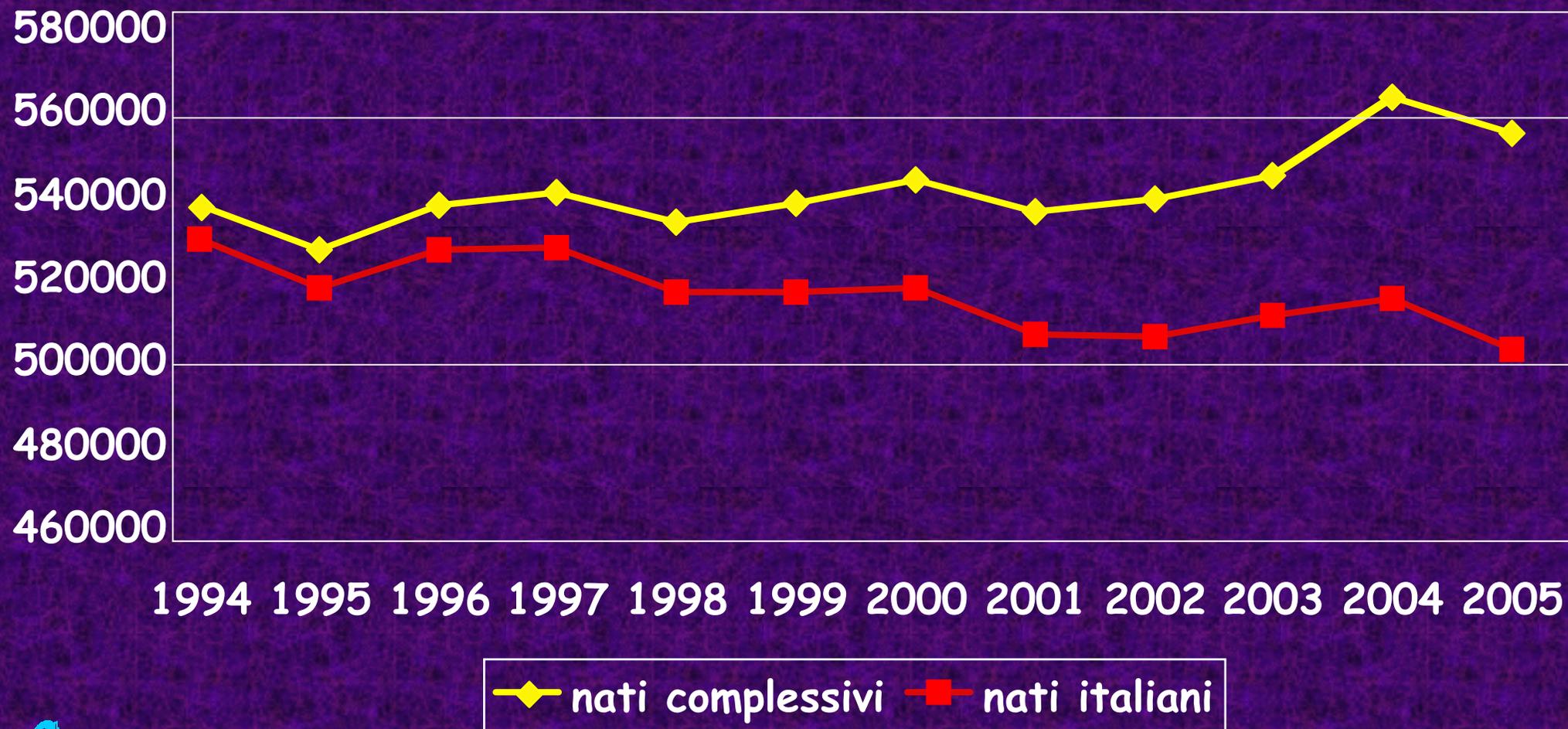
Nel 2004: 562.599 nati (546.628 decessi)

SALDO NATURALE POSITIVO: 15.941 (48.400 nati da genitori stranieri, 8,8%)

Nel 2005: 554.022 nati (567.304 decessi)

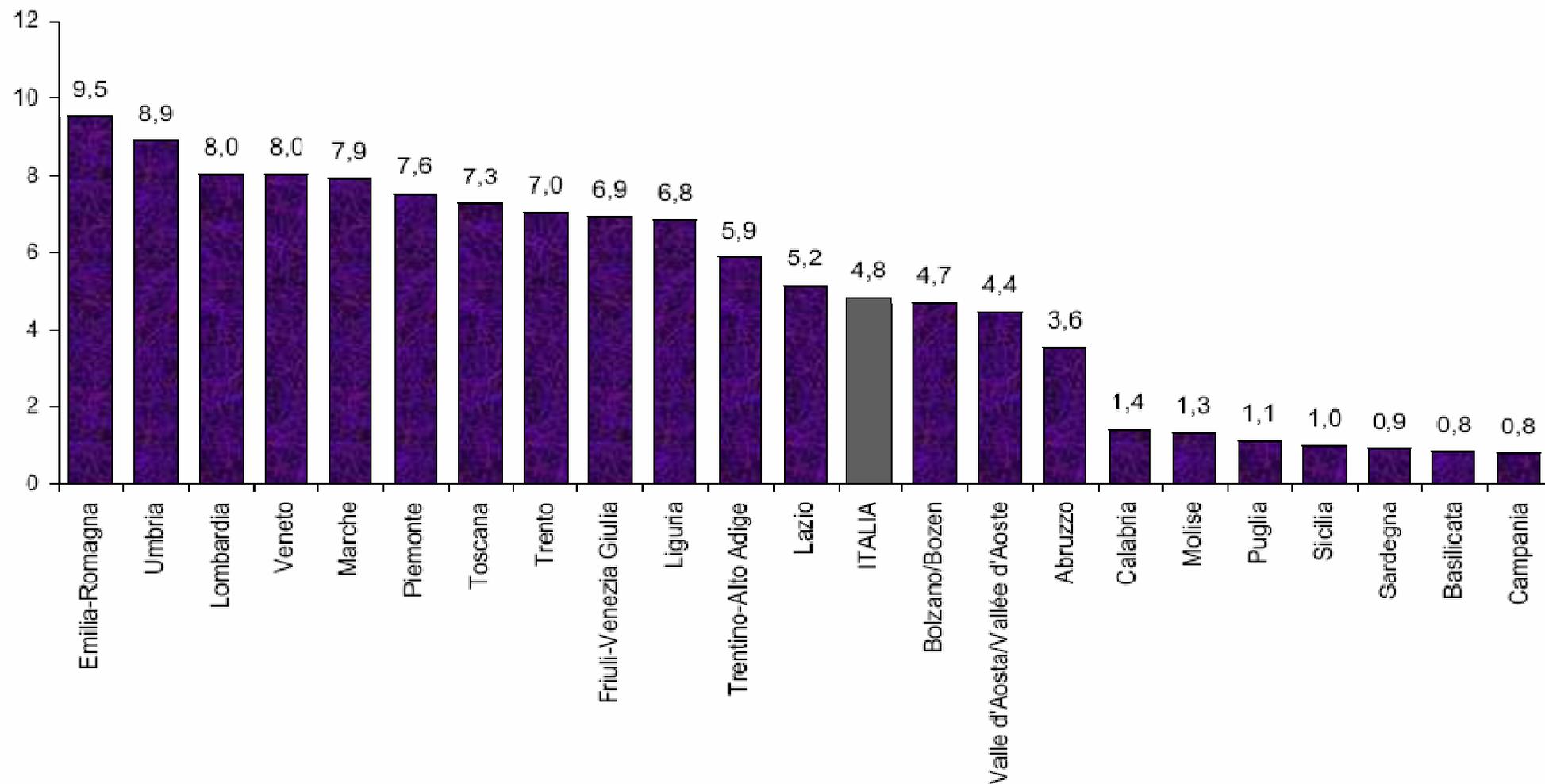
SALDO NATURALE NEGATIVO: -13.282 (51.971 nati da genitori stranieri, 9,4%)

Nascite in Italia 1994 - 2005



Cultura

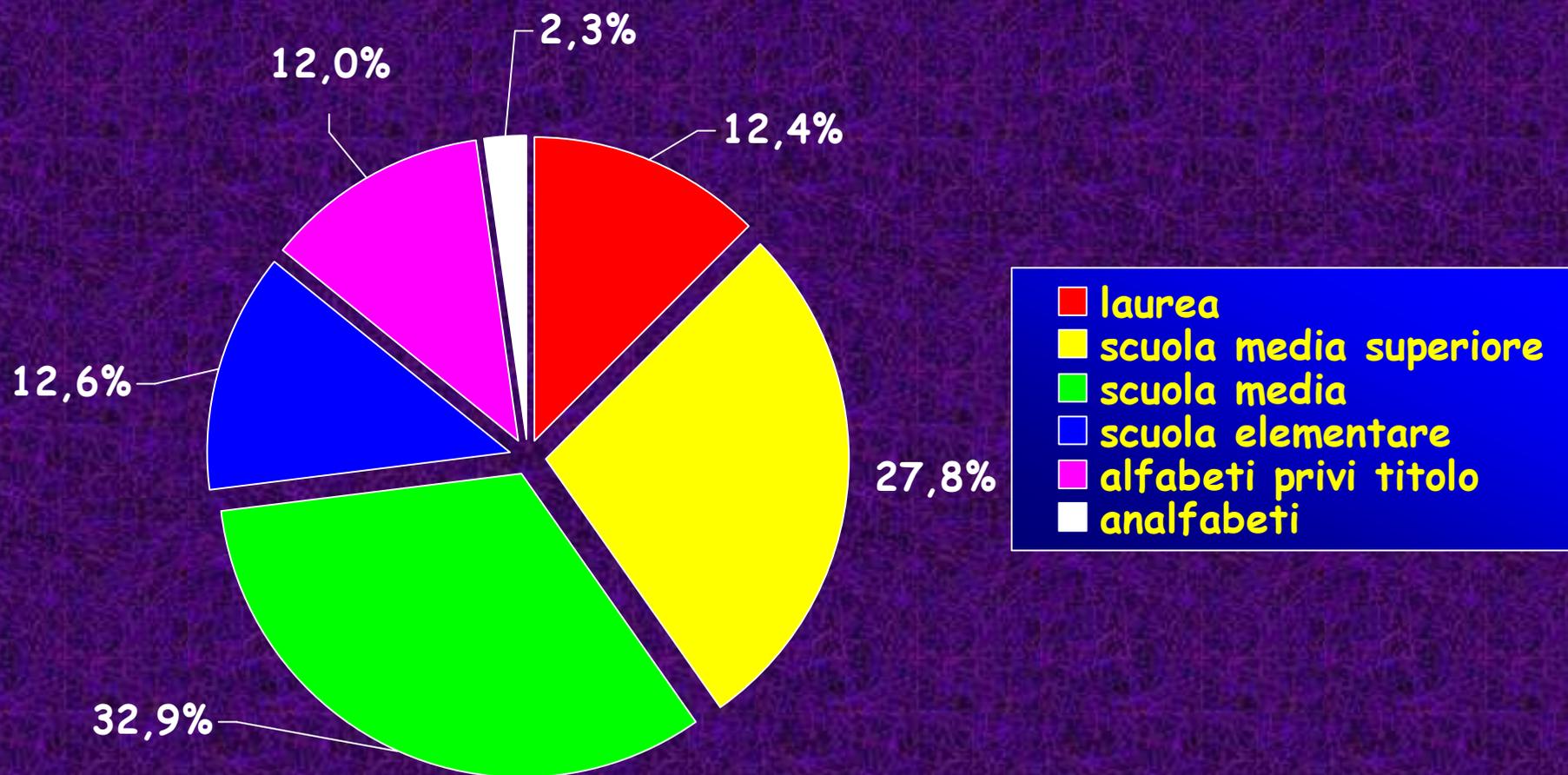
Uno studente ogni 20 studenti è di origine straniera (5%).
Nell'anno scolastico 2005-2006 gli studenti stranieri iscritti sono 431.211, con un aumento di 70.000 rispetto all'anno precedente, già + 80.000 (nel 1992-93 erano solo 32.859).



Fonte: Elaborazione Istat su dati Ministero della pubblica istruzione

Grado di istruzione della popolazione residente straniera di 6 anni e più

Istat 2005: censimento 2001



Mercato del lavoro



Problematiche demografiche

Trasmissione della cultura

Meticciato culturale

Scenario socio-sanitario dell'immigrazione

Aspetti qualitativi

- Politiche nazionali incerte

5 sanatorie in 16 anni (circa 1.450.000 regolarizzati/ndi)
La maggioranza dei presenti è stato regolarizzato
direttamente o indirettamente

- Dal 1998 tentativo di politica organica

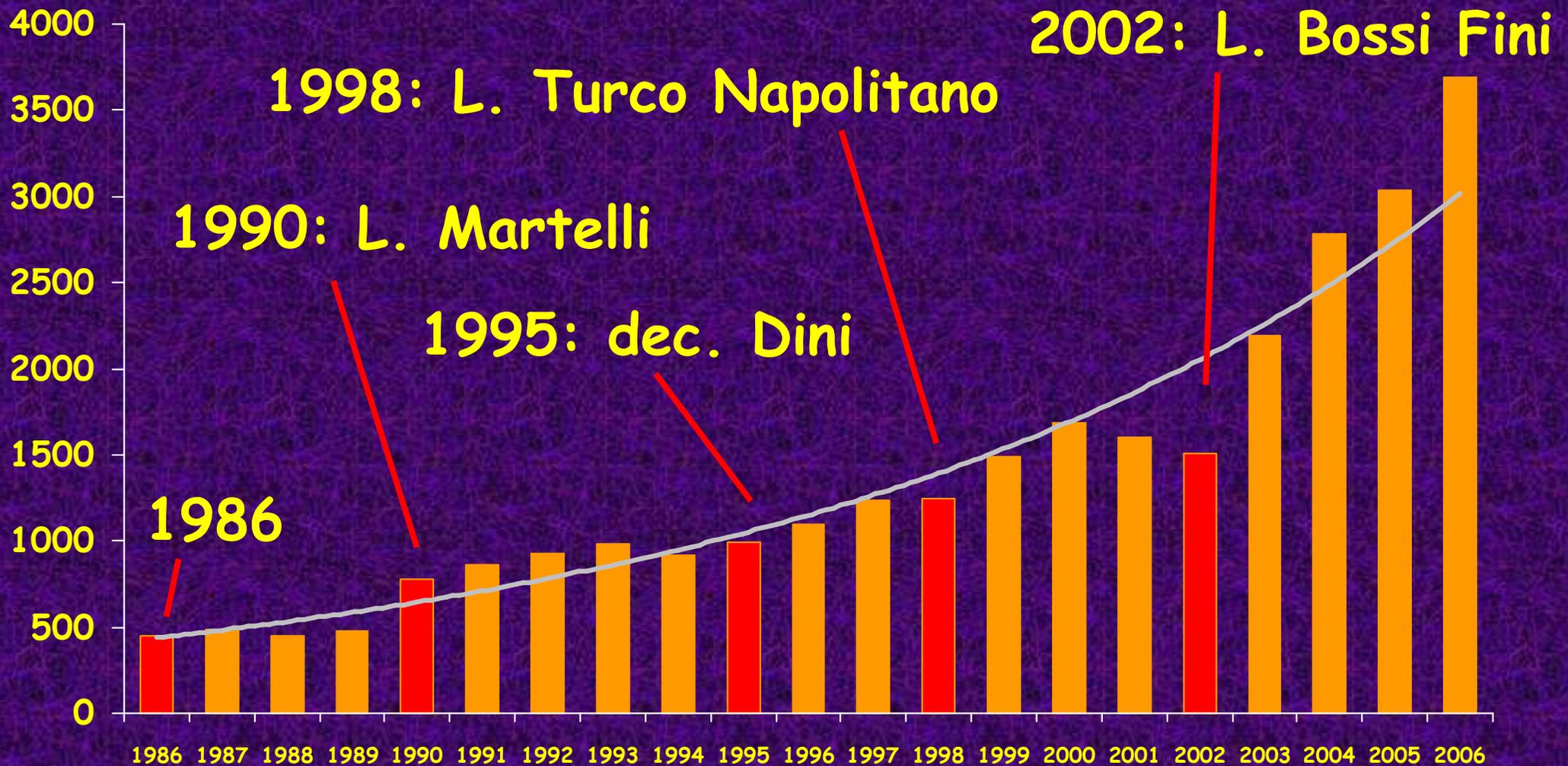
Problemi aperti diritto di voto cittadinanza diritto d'asilo

- 2002 ultima legge immigrazione

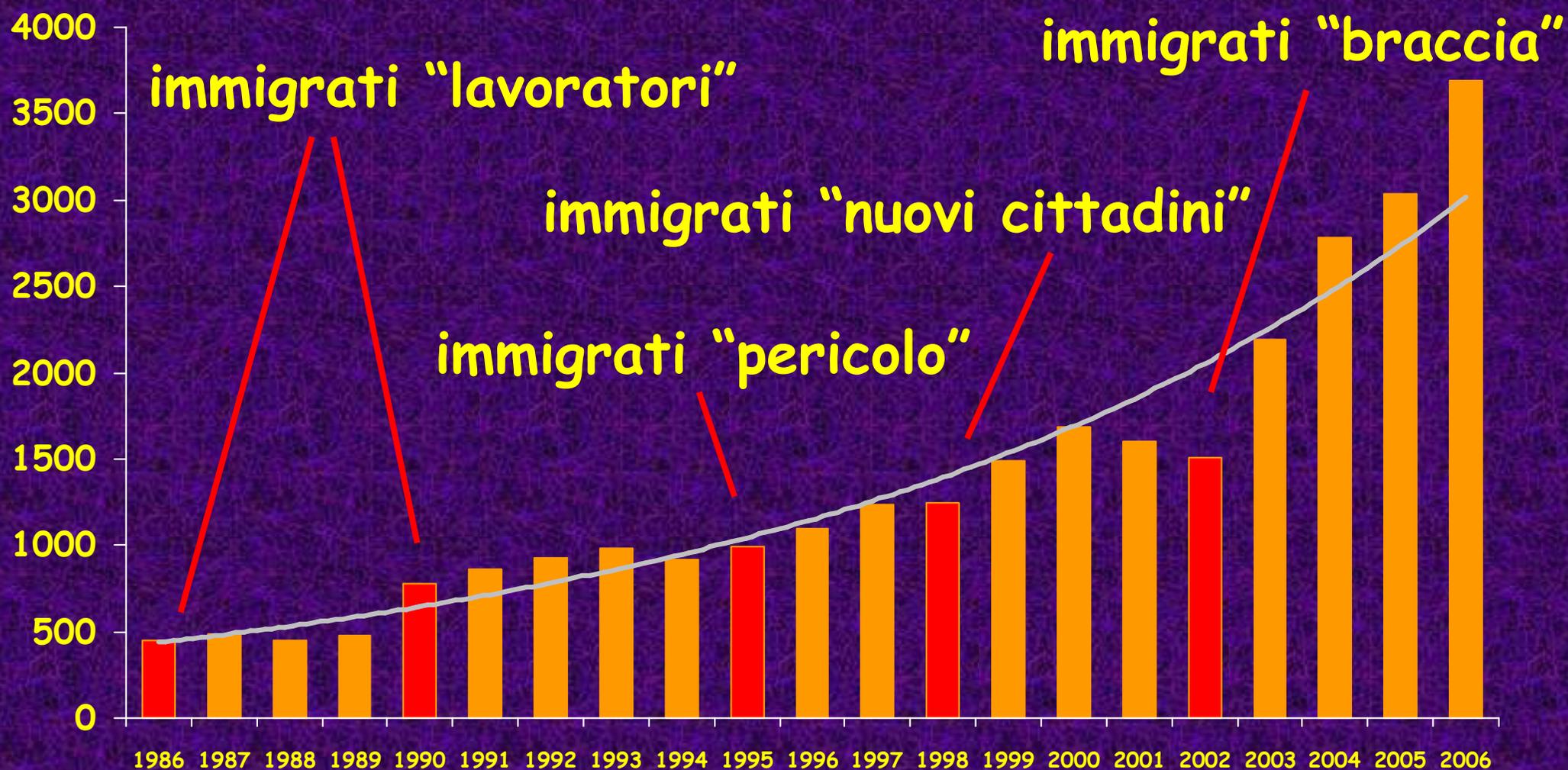
Enfatizza il binomio immigrato=lavoratore
Rende precario il progetto migratorio



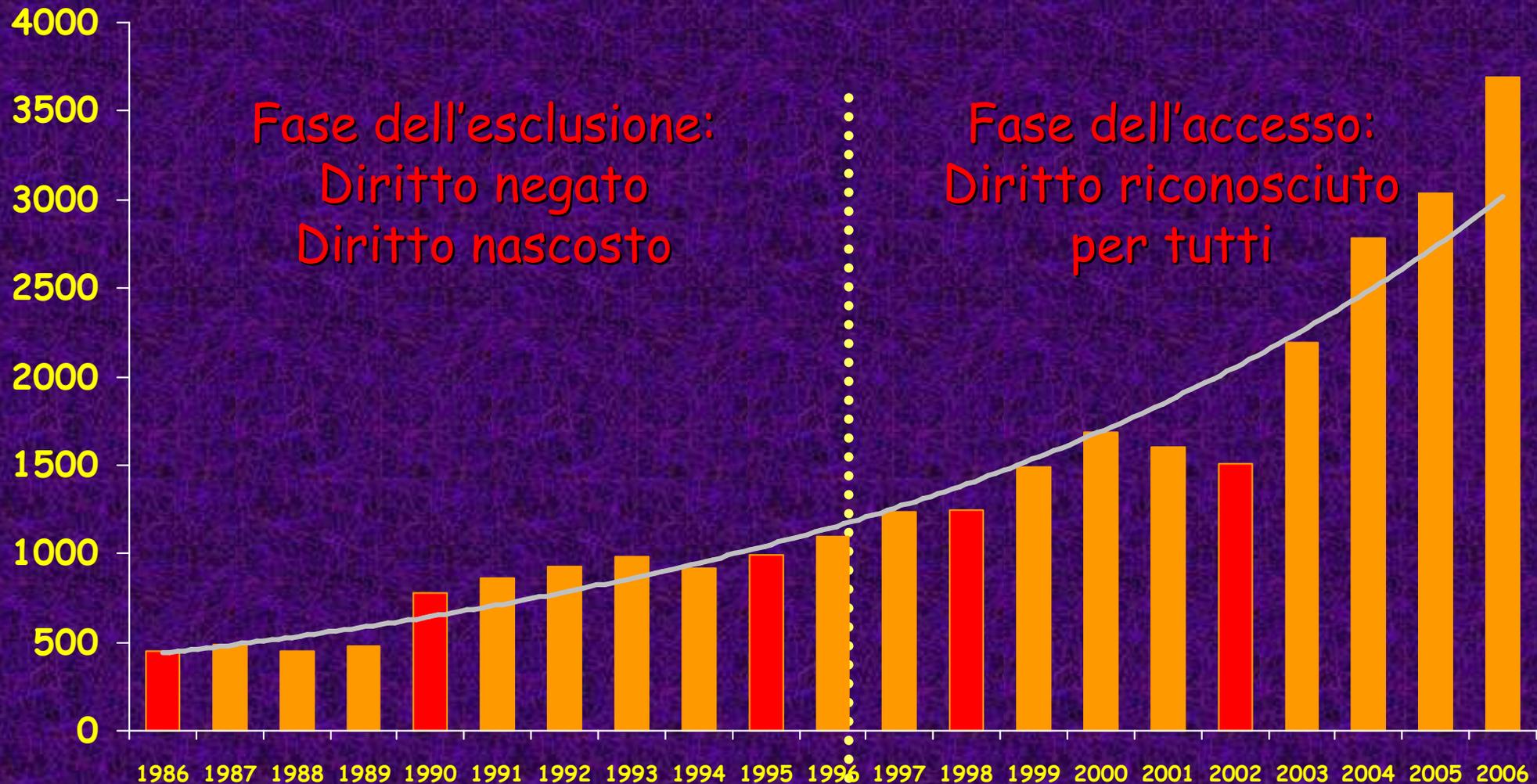
Immigrazione in Italia: Le 5 "norme" per l'immigrazione



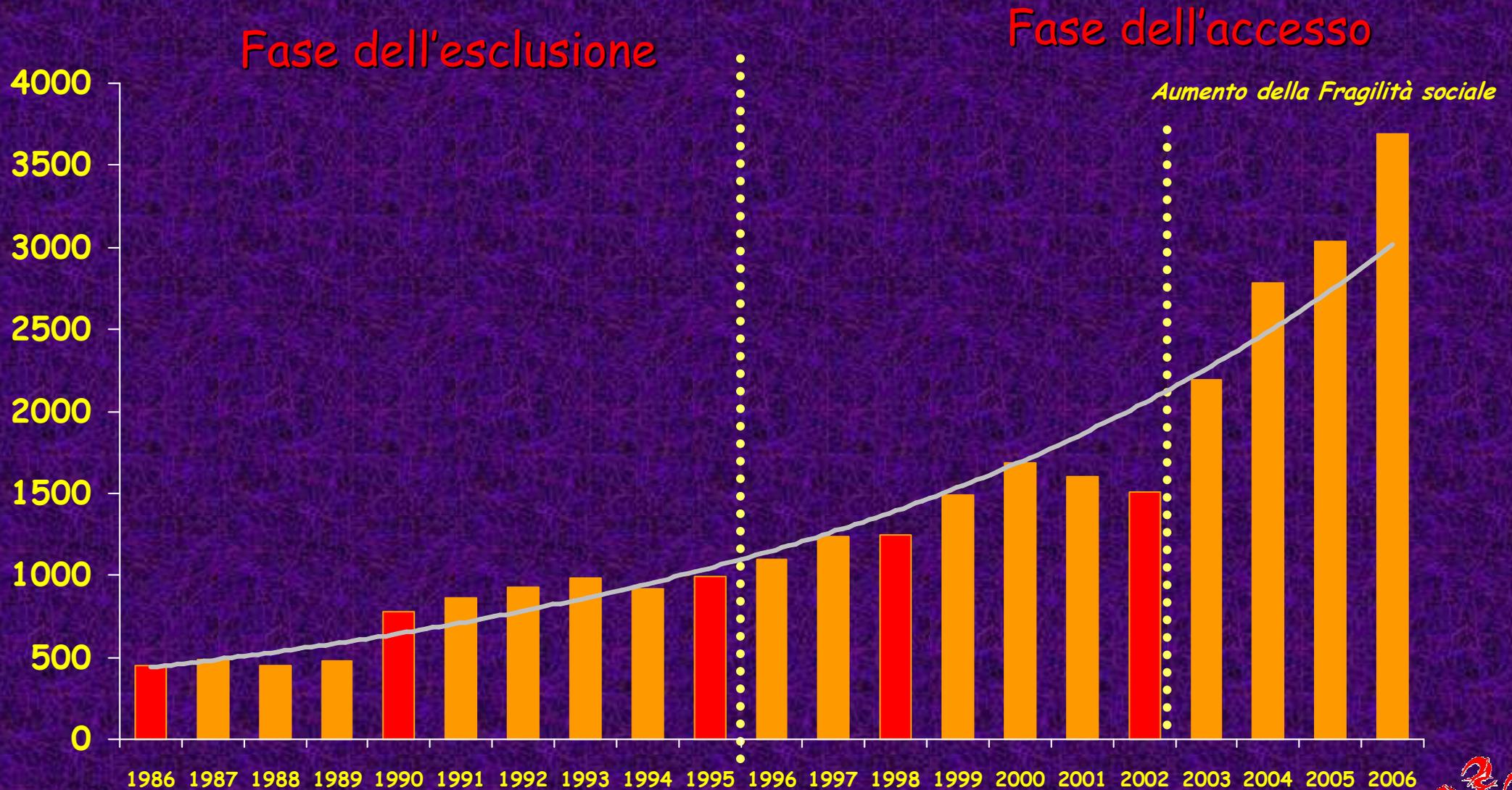
Immigrazione in Italia: Le "filosofie" delle norme



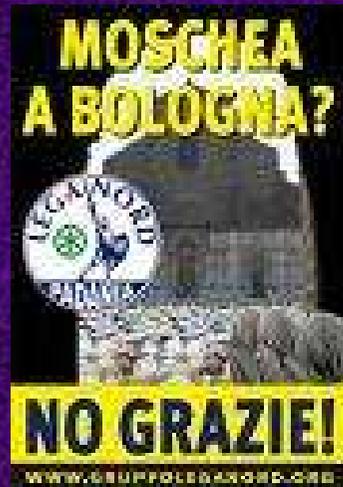
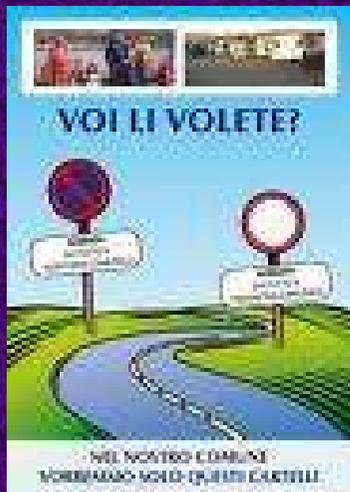
Immigrazione in Italia: Politiche sanitarie



Immigrazione in Italia: Politiche sanitarie



Le prospettive



"Non pensavo mai di ammalarmi così,
eppure la tubercolosi nel mio paese è conosciuta, di questa
malattia si pensa molto male, è per gente povera ...;

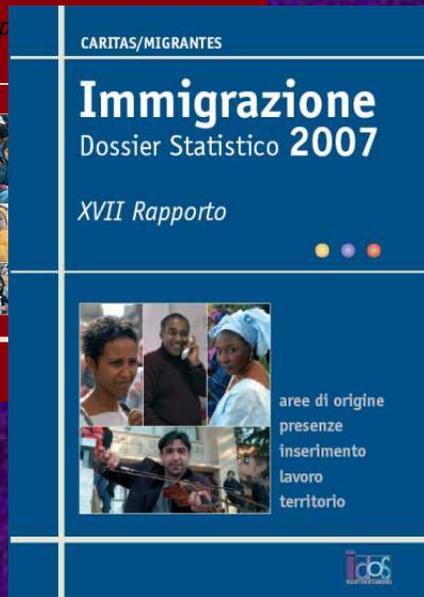
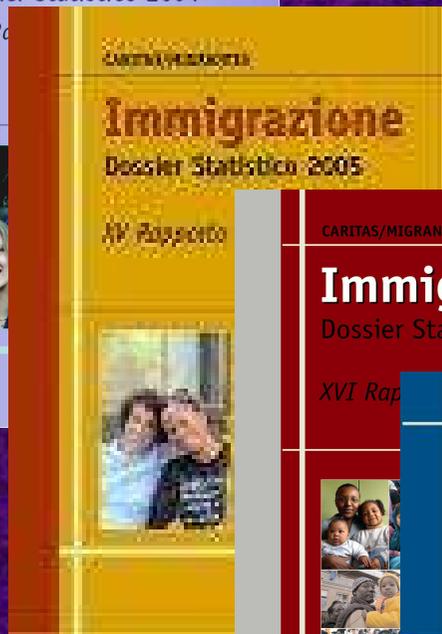
quando mi sono accorto di avere questa
malattia mi sono sentito una persona la più disgraziata ...;

questa malattia si prende pure per la preoccupazione, si
perde l'appetito, è una ...

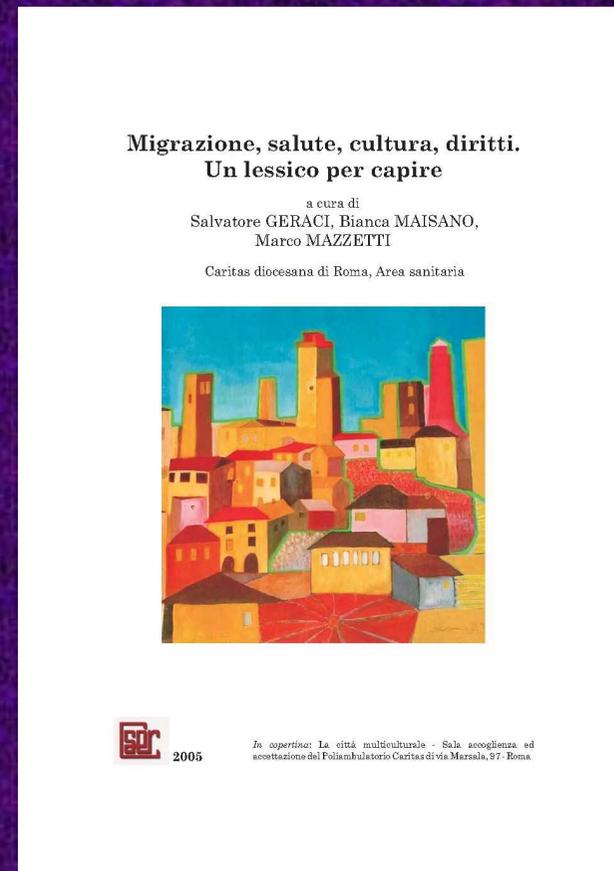
È la mancanza del permesso di soggiorno,
La polizia ti trova e ti manda via"

(un ragazzo peruviano di 25, da tre anni in Italia)





06.5809764
studiemigrazione@cser.it
www.cser.it



Idos - ottobre 2007:
512 pagine 18 euro
tel. 06.66514345
idos@dossierimmigrazione.it

Simm
06.4454791
www.simmweb.it